



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VERONA - TRENTO"

I.T.T."VERONA TRENTO" - I.PIA."MAJORANA"

MEIS027008 IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE IITI "VERONA TRENTO" MESSINA

Via U. Bassi ls. 148 - Tel. 090.29.34.854 - 090.29.34.070 - Fax 090.69.62.38 MEIS027008@ISTRUZIONE.IT

98123 MESSINA



Circ. 126

A tutti i Docenti

I.I.S. "VERONA TRENTO" MESSINA Prot. 0009330 del 02/12/2019 04-01 (Uscita)

E p.c. A tutti gli Alunni e A tutti i Genitori

Presso le proprie SEDI

Oggetto: indicazioni per l'organizzazione della pausa didattica – settimana 2-6 dicembre

Ad integrazione delle circolare n. 120 del 29 Novembre u.s., si indicano le seguenti linee di indirizzo, finalizzate ad uniformare comportamenti didattici nelle varie classi.

L'attività, destinata a dare agli alunni la possibilità di recuperare e consolidare il lavoro svolto nel primo bimestre si svolge secondo l'orario ordinario durante il quale tutti i docenti della classe:

- sosponderanno la normale attività didattica;
- riprenderanno e rivisiteranno gli argomenti non assimilati con tutti gli studenti della classe e registreranno i contenuti sul registro elettronico
- dedicheranno le ore al ripasso o al sostegno o al recupero per gli studenti che presentano carenze formalizzate nelle loro discipline;
- verificheranno, attraverso test scritti e/o orali concordati con gli alunni, gli esiti raggiunti
- offriranno opportunità di approfondimento per il resto della classe.

La pausa didattica rappresenta un momento importante anche per i docenti che possono progettare percorsi per il potenziamento delle competenze, promuovendo l'utilizzo di varie metodologie più flessibili, innovative e inclusive a sostegno delle potenzialità degli studenti, anche di quelli più competenti, che potranno mettere a disposizione le proprie abilità per l'intero gruppo-classe.

La pausa didattica permette, inoltre, di sperimentare modalità di interazione che potenzino le abilità trasversali di ogni studente, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri. Il recupero

non è da intendersi come un intervento d'eccezione, ma una prassi che accompagna l'attività formativa nell'articolazione delle sue diverse fasi; pertanto, deve rappresentare una costante nell'azione didattica di ciascun docente e una priorità dell'Istituto collegata al resto dell'offerta formativa.

Dovrebbe, inoltre, mirare a consolidare le competenze, che sono veicolate dalle conoscenze, utilizzando modalità didattiche diverse da quelle normalmente scelte nell'attività curricolare. Dal momento che non è fattibile stravolgere l'orario delle lezioni, i docenti si dedicheranno al recupero in classe, con i propri alunni e relativamente alla disciplina insegnata, nelle modalità che ritengono più opportune e adatte alla classe.

I docenti organizzeranno le attività educativo-didattiche in modo da favorire la coesione e la costituzione di gruppi, che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tal fine si potranno utilizzare le seguenti strategie didattiche:

a) **APPRENDIMENTO COOPERATIVO**: Modalità di gestione della classe centrata su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, in un contesto educativo non competitivo, altamente responsabilizzante e collaborativo.

b) **PEER TUTORING/PEER EDUCATION**: Gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento; gli alunni tutor sostengono i compagni maggiormente in difficoltà.

c) **DIDATTICA LABORATORIALE**: Metodo di studio Learning by doing - apprendimento attraverso il fare Role playing – giochi di ruolo Problem solving – risolvere positivamente situazioni problematiche Project work – progetti realizzati in aula

d) **GRUPPO DI RICERCA**: Gruppi di alunni che svolgono attività autonome di ricerca per approfondire o meglio comprendere tematiche di interesse o per perseguire un compito in situazione. Al termine del periodo dedicato alla pausa didattica verrà fornito ad ogni docente un questionario in cui verranno riportate le metodologie utilizzate ed i punti di forza o criticità riscontrati nel corso dell'esperienza. Tutte le attività svolte durante la pausa didattica dai singoli docenti potranno essere raccolte in una banca dati, da arricchire anche durante l'anno, come strumento efficace di condivisione e formazione continua.

Grazie della collaborazione.

IL Dirigente Scolastico

Simonetta Di Prima

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D. Lgs. n. 39/1993